



Opinioni.

Un Museo nel cuore. Storia vera dedicata al Museo Mandralisca



lunedì 31 marzo 2014

Andrea Fava

Carissimo Direttore, come ricorderai, giro per ragioni di lavoro praticamente tutta Italia, ed in questo mio eterno girovagare ho la possibilità di vedere dei posti veramente molto belli, dove ogni angolo anche di un piccolo comune ha la possibilità di raccontare un pezzo di storia, dove anche le pietre profumano di cultura.

Non è un caso, viviamo in una terra, l'Italia, dove esiste la più alta concentrazione di beni storici ed architettonici del mondo, dove, secondo me, il ministero più importante dovrebbe essere quello dei Beni Culturali, tanto che, anche il Presidente Obama, che non è uno stupido, incontrando Dario Franceschini al Colosseo, gli ha detto sorridendo "lei fa il mestiere più bello del mondo".

Ma andiamo alla nostra storia vera.

La scorsa settimana dovendo eseguire un rilevamento termografico all'infrarosso, mi sono recato in un minuscolo paesino delle Marche che si chiama Montedinove, in Provincia di Ascoli Piceno che vanta poco più di 500 abitanti. Appena arrivato all'interno del centro storico, la prima cosa che mi ha colpito è stato l'ordine e la pulizia, ed un profumo di cultura e di storia che si avvertiva appena giravi gli occhi nelle varie stradine del centro storico.

Persino le macchine, che potevano entrare nella minuscola piazza del paese, erano ordinatamente parcheggiate ai lati, e nel loro ordine non davano fastidio ne tantomeno stonavano con l'ambiente



Cefalù Falsa guida turistica: multa di 8mila euro

Tremila euro, infatti, dovrà pagare la presunta guida turistica e altri cinquemila euro l'impresa turistica che se ne serviva

GERACI SICULO

Nemici per la pelle. Gli stranieri non sono più soli

Verrà conferita, in una seduta di consiglio appositamente convocata, la cittadinanza onoraria a sette bambini stranieri

GANGI

Su un mulo da dieci giorni in giro per la Sicilia

Ad accogliere Federico, nel piazzale antistante il Santuario dello Spirito Santo è stata l'amministrazione comunale

storico ed architettonico della piazza.

Montedinove è come detto un piccolo paese, nell'entroterra marchigiano, dove tutti si danno del tu, compreso il Sindaco, il Dott. Antonio Del Duca, eletto nel 2009, ed in fase di (speriamo) quasi certa rielezione. Il Dott. Del Duca, sin dal giorno del suo insediamento, si è impegnato dando il massimo, inventandosi di tutto per rilanciare il suo comune, e mantenere anche i conti in ordine. Tra l'altro, ha creato dal nulla un mega impianto solare fotovoltaico, il quale produce energia elettrica che lui rivende in parte all'Enel, ed il cui ricavato rimpingua non di poco le casse comunali. Per questo motivo ha ottenuto anche il premio Green Energy proprio dall'Enel per le energie rinnovabili.

Al di là di questo, il paesino, un delizioso borgo medioevale, racchiude al proprio interno alcuni monumenti molto belli, come chiese, resti di fortificazioni, gli antichi lavatoi ed anche la sede del municipio stesso, e pullula di svariate iniziative culturali, nonché di attività miranti ad incrementare le visite dei turisti proprio nel centro storico.

Il motivo del mio sopralluogo era che dovevo eseguire dei rilevamenti termografici all'infrarosso per studiare le patologie di degrado di un vecchio convento, che il vulcanico ed amato sindaco, non disponendo di un vero e proprio Museo, intende riadattare per creare un museo permanente, ove esporre anche reperti archeologici di cui la zona è piena.

Appena arrivato sono stato ricevuto dal Sindaco e dal Vice Sindaco, ed insieme ci siamo recati (a piedi, distava 50 metri) in questo edificio storico. Si sono uniti a noi anche l'unico vigile del paese, un vecchio muratore, gli architetti progettisti, e vari cittadini che si trovavano lì per caso, tutti sicuramente (e visivamente) interessati alla creazione di un museo all'interno della loro piccola ma deliziosa città. Durante il sopralluogo avvertivo nei volti e nelle parole di questa gente marchigiana l'amore per il proprio paese, e come ci tenessero davvero che questo edificio, tolte le patologie di degrado di cui soffriva, divenisse un Museo, di cui essi potessero andare fieri, come il resto della loro minuscola città.

Dal volto del Sindaco e del Vice Sindaco, ma anche dai volti di tutti i presenti, trapelava un orgoglio malcelato, una insaziabile voglia di cultura, da offrire ad un numero sempre maggiore di visitatori e turisti, la voglia di creare a tutti i costi un museo di cui tutti potessero godere, primi tra tutti proprio loro stessi.

La sera, dopo il sopralluogo, tornando in macchina verso casa, davanti ai miei occhi scorrevano le immagini di quanto avevo visto, e soprattutto ripensavo alle sensazioni che avevo respirato in quel piccolo, delizioso, e per certi versi incredibile paesino.

Proprio allora tuttavia nei miei pensieri si creò un misto di rabbia e di orgoglio ferito.

Ma come, pensai, questi marchigiani hanno il sole 3 - 4 mesi all'anno ed hanno creato un mega impianto fotovoltaico, che tra l'altro gli frutta anche dei soldini; hanno un borgo medioevale



EVENTI

Targa Florio – Il fascino di un epoca. Mostra in Municipio

La mostra-evento è organizzata dall'Assessorato Turismo Città di Cefalù, dall'Automobile Club Palermo, dal Distretto Targa Florio, dal Museo "Vincenzo Florio" di Cerda, su ideazione e coordinamento di Angela Macaluso, Consulente al Turismo ed eventi del Comune di Cefalù e componente commissione Turismo Aci Palermo.

TARGA FLORIO



Comunicazioni ai cittadini cefaludesi

Disposta per venerdì la chiusura di

bellissimo che da solo basterebbe, hanno tanti bellissimi edifici storici da far visitare e si danno da fare con le più moderne tecnologie per recuperare anche un vecchio convento in disuso per creare un nuovo museo !!

Da siciliano però, la mia rabbia interiore crebbe ancora di più.

Noi in Sicilia abbiamo il sole praticamente 300 giorni all'anno, ed a nessuno dei Sindaci è mai venuto in mente di creare qualcosa di simile.

A Cefalù abbiamo una concentrazione di edifici storici di pregio mondiale, e sembra che i turisti (quelli che ancora vengono da noi) quasi ci diano fastidio.

A Cefalù assisto a lotte insensate tra albergatori ed istituzioni, quando tutti insieme dovrebbero essere una squadra vincente.

A Cefalù vedo un centro storico violentato da motorini e da arroganti che transitano ed inquinano, senza averne alcun diritto.

Ma il mio nervoso crebbe a dismisura quando mi ricordai che giusto quella mattina avevo visto nel programma Uno Mattina sulla Rai un appello dei dipendenti del Museo Mandralisca di Cefalù, che, malgrado non ricevessero lo stipendio da un anno, con sacrifici inimmaginabili tenevano ancora aperto il nostro unico Museo.

Ricordo ancora quando ci andavo da piccolo, e ricordo che custodisce oggetti di una bellezza incredibile, oltre alla sublime visione del Ritratto di Ignoto Marinaio di Antonello da Messina, dove il sorriso dipinto sul viso dell'Ignoto Marinaio, sembra volerci dire sempre qualcosa.

Ma come, pensai con rabbia, a Montedinove il Sindaco ed i cittadini mi aspettavano come il Messia, per curare il vecchio convento ed aprire il prima possibile il loro Museo, e noi a Cefalù assistiamo impotenti al declino del Museo Mandralisca ?

Un Museo che, inserito nel contesto di una via bellissima come Via Mandralisca, e dentro un centro storico come il nostro, di rara bellezza, rappresenta una perla di cultura ed è testimone silente del tempo e dei popoli che qui hanno vissuto o sono transitati, un Museo, il Mandralisca, da cui appena esci, non sei in un piccolo paesino delle Marche, ma ti giri e vedi alla tua destra una delle chiese più belle del mondo come la Cattedrale di Cefalù.

Non si offenda caro Dott. Del Duca, Sindaco di Motedinove, che insieme a noi sta leggendo questa lettera (perché io l'ho inviata anche a lui) non volevo offendere o sminuire il suo splendido paese, ma Cefalù meriterebbe per storia, tradizione e cultura molto di più di quello che colpevolmente non gli viene attribuito, ed anzi quel poco che ancora possiede si tenta a tutti i costi di fare chiudere.

La vergogna dovrebbe assalire tutti quelli che fino ad oggi non hanno capito che questa città potrebbe vivere solo di cultura, la vergogna dovrebbe assalire non quelli che, seppur poco, hanno fatto, ma soprattutto tutti quelli che fino ad oggi non hanno fatto nulla, a qualsiasi livello, comunale,

tutte le scuole



Codice della Strada

ROBERTO B. BROCATO

Il Rinnovo della patente dal 2014

CEFALÙ

Centro nascite: la chiusura sbarca all'Ars

Interrogazione dei deputati Figuccia, Falcone e Pogliese sul centro nascite cefaludese. A farla scattare la petizione promossa da **cefalunews** ed indirizzata a Napolitano e Crocetta

TORNEO DELLE MADONIE

Campofelice presenta la sua squadra

CEFALÙ

Arrestato per abusi verso una bambina. Il video

Ecco il video sull'arresto del trentottenne cefaludese accusato di abusi sessuali in danno di una bambina minore di anni dieci

TARGA FLORIO

Il siciliano Andrea Nucita sfida i Big

A Sanremo aveva conquistato il suo primo podio assoluto di Campionato Italiano Rally con un'ottima seconda posizione alle spalle solo del campione italiano in carica, Umberto Scandola.

CEFALÙ

Abusi su una piccola. Arrestato un 38enne

E' il marito della titolare di una ludoteca di Cefalù. Il 38enne Gianluca Culotta si trova adesso presso la casa circondariale di Termini Imerese.

provinciale e regionale.

Quel pomeriggio, tornando verso casa, ripensando a quel piccolo paese, Montedinove, all'amore dei suoi cittadini verso la cultura, ed alla voglia di vedere presto aperto il loro museo, nell'azzurro del cielo del Nord Italia, mi sembrò per un attimo di vedere dipinto il sorriso, adesso triste, dell'Ignoto Marinaio.

Facciamo di tutto perché quel sorriso non venga spento per sempre.

Opinioni Correlate:

-  Mimma Di Francesca: Ad Angela
-  Nino Ranzino: Dedicata a Maurizio ...
-  Comunicato stampa: Cimitero: Controvento replica al Pd
-  Enzo Di Fatta: L'acqua è non potabile? Ma dov'è l'acqua?
-  Rosalba Gallà: La Rosa e il labirinto
-  Rosa Lamattina: Lettera al presidente Matteo Renzi
-  Giuseppe Aquia: Alla politica che non sa dare risposte
-  Nino Di Paola: A proposito della pioggia di primavera

Condividi

Mi piace



Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook

CEFALÙ



Ecco la «città del palo»: arriva un nuovo record

Un architetto ha notato che in città c'è un nuovo record. Abbiamo trovato la sua analisi su facebook e la proponiamo ai nostri lettori.



Cultura «ben-essere»
MOCEO CARDINALE
«... Tu fior della mia
pianta ...»

ELEZIONI PARLAMENTO EUROPEO

Ecco l'elenco degli scrutatori di Cefalù

Elezioni del Parlamento Europeo del 25 maggio 2014

CASTELBUONO

Raimondo nuovo assessore del comune di Palermo

Il castelbuonese Francesco Maria Raimondo è il nuovo assessore al verde del comune di Palermo

CEFALÙ

Municipio: occorre una maggiore collegialità

L'ex vice sindaco di La Grua e Guercio risponde alle nostre domande e chiede maggiore collegialità per superare il

FOTONOTIZIE

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 20

